



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 159 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art. 2, lettera f ;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la proposta della Regione Piemonte – Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali, trasmessa con lettera n. 507 del 1 marzo 2013, dal titolo “Unità mobile di pronto intervento sociale” da realizzare in Burkina Faso;

Considerato che l'iniziativa risponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8 “Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo”, che il target correlato è il T1: “Rivolgersi ai bisogni specifici dei Paesi mena avanzati, quelli privi di sbocco al mare e dei piccoli stati insulari in via di sviluppo” e che il contributo è totalmente slegato;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Il cofinanziamento dell'iniziativa di Cooperazione decentrata in **Burkina Faso** denominata: “Unità mobile di pronto intervento sociale”, per un importo pari ad Euro 45.400,00 a valere sul Capitolo di spesa 2182/0400 della U.p.b. n. 9 del Ministero degli Affari Esteri - Cooperazione allo Sviluppo – per l'esercizio 2013.

AID 10060





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 160 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art. 2;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Visto lo *Strategic Partnership Cooperation Framework* 2013-2016, concluso tra l'Organizzazione delle Nazioni Unite e il Governo Eritreo il 28 gennaio 2013;

Visto il programma elaborato da UNICEF, denominato "*Strengthening antenatal, obstetric and neonatal care for adolescents, maternal and newborn services*";

Considerata l'opportunità, condivisa dall'Ambasciata d'Italia ad Asmara e dall'Unità Tecnica Locale di Addis Abeba, di contribuire alla realizzazione del suddetto programma;

Vista la relativa proposta di finanziamento al Governo Italiano, trasmessa con lettera del Country Representative di UNICEF in Eritrea del 26 marzo 2013;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio O2: "Rendere universale l'educazione primaria", O4: "Ridurre la mortalità infantile" e O5: "Migliorare la salute materna" (T1: "Ridurre di tre quarti, fra il 1990 e il 2015, il tasso di mortalità materna" e T2 "Raggiungere, entro il 2015, l'accesso universale ai sistemi di salute riproduttiva");

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvata la concessione di un contributo volontario a favore dell'UNICEF, per la realizzazione del programma in **Eritrea**, denominato "Rafforzamento dei servizi di protezione materno infantile ed a favore degli adolescenti in Eritrea", per l'importo di € 1.000.000,00, a valere sul Capitolo di spesa 2180/0400 della U.p.B. n. 9 del Ministero degli Affari Esteri – Cooperazione allo Sviluppo – per l'esercizio 2013.

AID 010204.01.4





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 161 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Considerato che, nell'ambito del nuovo Programma Paese 2013-2015, firmato ad Addis Abeba il 30 maggio 2013, l'Italia e l'Etiopia hanno identificato il settore dell'educazione tra le aree prioritarie per gli interventi della Cooperazione italiana, a cominciare da quelli volti ad incrementare il livello e la qualità dell'istruzione primaria;

Considerato che, d'intesa con il Ministero dell'Educazione Etiopico, la Cooperazione Italiana intende partecipare al progetto pilota "*The reading project*", realizzato dall'organizzazione *One Laptop per Child* (OLPC) ed avviato in due aree rurali dell'Etiopia (Wenchi e Wolenchete);

Considerato che tale progetto, a carattere sperimentale, è volto a favorire l'alfabetizzazione di tre gruppi campione di bambini e bambine, di età compresa tra i 4 e i 10 anni, residenti in aree in cui l'accesso all'istruzione formale non è assicurato e che esso rappresenta un modello di avanguardia nel settore dell'istruzione, in quanto gli strumenti utilizzati (i *tablets*) permettono una maggiore interazione del bambino e possono facilmente fornire un'ampia gamma di stimoli di apprendimento;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio n. O2 "Rendere universale l'educazione primaria"- T1 "Assicurare che ovunque, entro il 2015, i bambini, sia maschi che femmine, possano portare a termine un ciclo completo di istruzione primaria";

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvata l'iniziativa di Cooperazione in **Etiopia**, a gestione diretta, denominata contributo italiano al progetto "*The reading project*", per un importo complessivo di Euro 90.000,00 a valere sul Capitolo di spesa 2182/0400 della U.p.B. n. 9 del Ministero degli Affari Esteri – Cooperazione allo Sviluppo – per l'esercizio finanziario 2013 così ripartito:

Fondo in loco (Aid 010078.01.4) € 80.000,00 (slegato);

Fondo Esperti (Aid 010078.02.5) € 10.000,00 (legato).

AID 10078





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 162 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Considerato che in Etiopia sono stati compiuti numerosi sforzi per ridurre l'impatto dell'insicurezza alimentare e che, tra le strategie poste in essere dal Governo Etiopico a tale scopo, vi sono programmi di incremento della produzione agricola in aree ad alto potenziale;

Considerato che l'Italia ha deciso di rafforzare il proprio impegno in Etiopia nel settore agricolo e in quello del sostegno allo sviluppo del settore privato, scegliendo quello dell'agricoltura e della piccola-media imprenditoria agroalimentare come uno dei settori prioritari della propria azione, anche a seguito dell'adesione alla "G8 New Alliance for Food, Security and Nutrition";

Considerato che, nell'ambito del nuovo Programma Paese 2013-2015, firmato ad Addis Abeba il 30 maggio 2013, l'Italia e l'Etiopia hanno di conseguenza concordato il finanziamento a dono di programmi governativi finalizzati allo sviluppo del settore agricolo e a sostegno allo sviluppo del settore privato e che, tra questi è compreso il programma per l'introduzione in Etiopia di "Parchi agro-industriali integrati" di cui la presente iniziativa, denominata "Business Plan per la realizzazione di un parco agroindustriale in Etiopia", costituisce lo *start up*;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio n. 08 "Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo" T2 "Sviluppare un sistema commerciale e finanziario più aperto regolamentato, prevedibile e non discriminatorio, tipo di aiuto "slegato";

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvata la concessione di un contributo volontario a UNIDO per l'iniziativa di Cooperazione in **Etiopia** denominata: "Business Plan per la realizzazione di un parco agroindustriale in Etiopia" – per un importo complessivo di Euro 350.000,00, a valere sul capitolo di spesa 2180/0400 della U.p.B. n. 9 del Ministero degli Affari Esteri – Cooperazione allo Sviluppo – esercizio finanziario 2013.

AID 10131.01.5





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

Delibera n. 163 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art. 1, commi 2 e 3, l'art. 2, commi 1 e 3 lett. a), l'art.6 e l'art. 9, comma 4, lettera f);

Visto il Regolamento di esecuzione della citata Legge n. 49/87 approvato con il DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la delibera n.78 del Comitato Direzionale dell'8 maggio 2013 con la quale è stato approvato l'*Ethio-Italian Cooperation Framework 2013-2015*, successivamente firmato ad Addis Abeba il 30 maggio 2013;

Considerato che il programma denominato "*Promotion of Basic Services*"- Fase III (PBS 3) rientra tra le iniziative che nell'ambito del citato *Ethio-Italian Cooperation Framework 2013-2015* si è stabilito di finanziare a credito di aiuto;

Vista la richiesta del Governo etiopico, inoltrata attraverso il Ministero dell'Economia con lettera del 10 giugno 2013, relativa alla richiesta di finanziamento italiano al suddetto programma;

Considerato che per la realizzazione dell'iniziativa è necessaria una componente di assistenza tecnica e monitoraggio da finanziarsi a dono, attraverso la costituzione di un fondo esperti e di un fondo in loco;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio n. O1 "Sradicare la povertà estrema e la fame", T1 "Dimezzare, tra il 1990 e il 2015, la percentuale delle persone il cui reddito è inferiore ad 1\$ al giorno" e n. O2 "Rendere universale l'educazione primaria" T1, "Assicurare che ovunque, entro il 2015, i bambini, sia maschi che femmine, possano portare a termine un ciclo di istruzione primaria";

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

La costituzione di un fondo esperti e di un fondo in loco quale finanziamento a dono dell'iniziativa denominata: contributo italiano al programma "*Promotion of Basic Services*"- III (PBS 3) in **Etiopia** per un importo totale di € 238.000,00 a valere sul Capitolo 2182/400 della U.p.B. n. 9 del Ministero degli Affari Esteri – Cooperazione allo Sviluppo - così ripartito:

Anno 2013

Fondo in loco: euro 84.000,00

Fondo esperti: euro 30.000,00

Anno 2014

Fondo in loco: euro 79.000,00

Fondo esperti: euro 45.000,00

AID: 10198





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 164 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Visto che il Niger sta sviluppando un programma di promozione dell'agricoltura familiare e della sicurezza alimentare nelle Regioni di Tahoua, Maradi e Zinder, in partenariato con IFAD;

Vista la disponibilità italiana a cofinanziare a credito d'aiuto e nel quadro degli impegni assunti nel corso della tavola rotonda dei Partner allo Sviluppo tenutasi a Parigi nel novembre del 2012, il predetto programma governativo, tramite il "Progetto d'Accesso ai Mercati e di Infrastrutture Rurali nella Regione di Tahoua" PAMIRTA;

Vista la richiesta di contributo multilaterale del Fondo Internazionale di Sviluppo Agricolo (IFAD) per realizzare l'Assistenza Tecnica a sostegno delle attività del "Progetto d'Accesso ai Mercati e di Infrastrutture Rurali nella Regione di Tahoua" PAMIRTA, per l'importo di Euro 753.060,00;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O1 "Sradicare la povertà estrema e la fame; il target correlato T1 "Dimezzare, fra il 1990 e il 2015, la percentuale di persone il cui reddito è inferiore a 1 \$ al giorno";

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

È approvata la concessione di un contributo volontario a favore del Fondo Internazionale di Sviluppo Agricolo (IFAD), per l'importo di Euro 753.060,00, per la realizzazione dell'Assistenza Tecnica a sostegno delle attività del "Progetto d'Accesso ai Mercati e di Infrastrutture Rurali nella Regione di Tahoua" PAMIRTA, da realizzare in **Niger**, a valere sul Capitolo di spesa 2180/0400 della U.p.B. n. 9 del Ministero degli Affari Esteri – Cooperazione allo Sviluppo - per l'esercizio 2013.

AID 10071.01.6





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 165 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art. 1, commi 2 e 3, l'art. 2, commi 1 e 3 lett. a), l'art.6 e l'art. 9, comma 4, lettera f);

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la richiesta avanzata dal Governo del Niger, attraverso il Ministero del Piano, della Pianificazione del Territorio e dello Sviluppo Comunitario del 9 luglio 2012, circa il finanziamento di un'iniziativa volta a sostenere il programma di promozione dell'agricoltura familiare e della sicurezza alimentare nelle Regioni di Tahoua, Maradi e Zinder sviluppato dal Niger in partenariato con il Fondo Internazionale di Sviluppo Agricolo (IFAD);

Vista la disponibilità italiana ad aderire a tale richiesta, attraverso un intervento a credito d'aiuto, per l'importo di Euro 20.000.000,00, dal titolo "Progetto d'Accesso ai Mercati e di Infrastrutture Rurali nella Regione di Tahoua" - PAMIRTA, e la necessità di accompagnare tale iniziativa, con una componente di assistenza tecnica e monitoraggio da finanziarsi a dono;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

La costituzione di un fondo esperti afferente all'iniziativa denominata "Progetto d'Accesso ai Mercati e di Infrastrutture Rurali nella Regione di Tahoua" - PAMIRTA - in Niger, per un importo totale di Euro 42.000,00 a valere sul Capitolo 2182/400 e per l'esercizio finanziario 2013.

AID 10071.01.5





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 166 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art. 1, comma 2, l'art. 2, commi 1 e 3 lett. b), d) e f);

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la Legge 01 febbraio 2013, n. 12, "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 28 dicembre 2012, n. 227, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione";

Vista la proposta dell'OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni) MF3/145 del 25 settembre 2013, di finanziare il progetto, denominato "Mida Women Somalia II", nel quadro della più ampia strategia dell'Organizzazione a favore della Somalia;

Considerata l'opportunità, condivisa dall'Ambasciata/UTL di Nairobi, di concedere il contributo richiesto;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O1 "Sradicare la povertà estrema e la fame", T1 "Raggiungere un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti inclusi donne e giovani"- tipo di Aiuto, slegato al 100%;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvata la concessione di un contributo volontario all'OIM, per la realizzazione del programma in **Somalia** denominato "Mida Women Somalia II", per l'importo di Euro 718.389,00 a valere sul Capitolo di spesa 2180/0400 della U.p.B. n. 9 del Ministero degli Affari Esteri - Cooperazione allo Sviluppo - per l'esercizio finanziario 2013.

AID 9003.02.4





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 167 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art. 1, comma 2, l'art. 2, commi 1 e 3 lett. b) e c);

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Visto il programma elaborato da UNFPA – *United Nations Population Fund*, nell'ambito dell'Appello Consolidato Nazioni Unite per il Sudan per il 2013 (CAP 2013), denominato "*Life-saving, comprehensive, multi-sectoral prevention and response to GBV (Gender based Violence) survivors in Darfur*" (SDN-10/P-HR-RL/30306) del valore di 2.782.000 US\$;

Considerata l'opportunità, condivisa dall'Ambasciata/UTL di Khartoum, di contribuire alla realizzazione del suddetto programma;

Vista la relativa richiesta documentata di contributo di UNFPA del 5 settembre 2013, per una componente di tale programma, denominata "*Prevention and response to Gender Based Violence in Darfur: building institutional capacities and community mobilization and stigma reduction for sustainable response* ";

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio prevalente O5-T1 (Migliorare la salute materna entro il 2015, attraverso una riduzione di $\frac{3}{4}$ del tasso di mortalità materna tra il 1990 ed il 2015) - tipo di Aiuto: slegato al 100%;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvata la concessione di un contributo volontario a favore dell'UNFPA, per la realizzazione del programma in **Sudan**, denominato "Prevenzione e risposta alle violenze di genere in Darfur: rafforzamento delle capacità istituzionali e coinvolgimento delle comunità locali per ridurre la discriminazione ed assicurare una risposta sostenibile", ad integrazione dell'Appello Consolidato Nazione Unite 2013 (CAP 2013), codice (SDN-10/P-HR-RL/30306), per l'importo di Euro 500.000,00, a valere sul Capitolo di spesa 2180/0400 della U.p.B. n. 9 del Ministero degli Affari Esteri – Cooperazione allo Sviluppo – per l'esercizio 2013.

AID 10163.01.6





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 168 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art. 1, comma 2 , l'art. 2, commi 1 e 3 lett. b);

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la Legge 01 febbraio 2013, n. 12, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 dicembre 2012, n. 227, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione";

Vista la richiesta delle competenti Autorità dello Stato dei Laghi del Sud Sudan, del 27 settembre 2012, di proseguire l'attività della Cooperazione italiana di assistenza al settore sanitario dello Stato, con particolare rafforzamento degli interventi a favore degli ospedali di Rumbek e Yirol;

Considerata l'opportunità, condivisa dall'Ambasciata/UTL di Addis Abeba, competente per il Sud Sudan, di proseguire l'intervento finanziato lo scorso anno attraverso l'UNOPS che, di concerto con la stessa UTL e con l'Unità Tecnica Centrale di questa Direzione Generale, ha predisposto una proposta di intervento per una cifra pari ad Euro 1.300.000,00 Euro;

Considerata l'opportunità di affiancare all'azione dell'UNOPS una componente di assistenza tecnica per l'importo complessivo di Euro 300.000,00;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio prevalente O4-T1 (diminuire di due terzi, tra il 1990 e il 2015, la mortalità infantile al di sotto dei cinque anni) - tipo di Aiuto: contributo a UNOPS slegato al 100%; Assistenza Tecnica: legata al 100%;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa di Cooperazione in **Sud Sudan** denominata "Sostegno al settore ospedaliero: Ospedale Statale di Rumbek ed ospedale di Contea di Yrol – Stato dei Laghi", della durata di 12 mesi, per un importo complessivo di Euro 1.600.000,00 a valere sui Capitoli di spesa

2180/0400 e 2182/0400 della U.p.B. n. 9 del Ministero degli Affari Esteri – Cooperazione allo Sviluppo - per l'esercizio finanziario 2013, secondo la seguente ripartizione:

Contributo ad UNOP	Euro 1.300.000,00	AID 009955/02/4
Fondo esperti	Euro 210.000,00	AID 009955/03/5
Fondo in loco	Euro 90.000,00	AID 009955/04/6

AID 9955





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 169 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla “Nuova disciplina della Cooperazione dell’Italia con i Paesi in via di sviluppo” e in particolare gli artt. 1 comma 2; 2, comma 3, lettera e); 5 comma 3; 28 e 29;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177 e, in particolare, gli artt. 43 e 44;

Vista la delibera n. 141 del Comitato Direzionale del 19 dicembre 2012 relativa all’approvazione del documento “Progetti promossi da ONG nei PVS - Procedure di presentazione e gestione (capitolo 2181)”;

Vista la delibera n. 82 del Comitato Direzionale dell’8 maggio 2013 relativa all’approvazione del documento “Progetti promossi da ONG nei PVS - Procedure operative”;

Visto il D.M. 5 settembre 2004, n. 337 recante: “Regolamento di semplificazione delle procedure amministrative relative alle Organizzazioni Non Governative”;

Vista la delibera n. 158 del 19 settembre 2013 che ha approvato la graduatoria unica dei progetti promossi dalle ONG nei PVS ed il finanziamento di 57 iniziative utilmente collocate nella predetta graduatoria;

Considerata la necessità di tener conto dei dati comunicati dall’Uff. VIII - della DGCS con appunto n. 229530 del 15.10.2013, concernente la riduzione dello stanziamento a legislazione vigente previsto dal DLB per il 2014 sul cap. 2181 avvenuta a seguito degli accantonamenti disposti nel mese di settembre ai sensi dell’articolo 12 co. 4 del D.L. 35/2013, ovvero successivamente all’approvazione della graduatoria unica con delibera n. 158 del 19 settembre 2013;

Considerato che tra le iniziative approvate dalla precedente delibera rientra il progetto promosso dalla ONG AISPO in Sud Sudan, AID 010189/AISPO/SSD, dal titolo “La salute della mamma e del bambino in sud Sudan – II fase”, il quale si colloca all’ultimo posto nella graduatoria dei progetti risultati idonei dalla delibera n. 158 del 19 settembre 2013;

Considerata la necessità di apportare delle modifiche alla suddivisione del contributo DGCS nelle tre annualità previste dalla predetta iniziativa - fermo restando l’importo totale a carico della DGCS pari a € 8.064,00 - in quanto la dotazione di bilancio per il 2014 non consente il finanziamento dell’intera seconda rata di contributo;

Considerato che tale modifica non comporta alcuna variazione alla struttura del progetto, quale approvata in esito alle procedure stabilite dalla delibera 82/2013, né effetti di alcun tipo sulle attività previste nello stesso progetto;

Vista l'accettazione da parte della ONG AISPO di tale modifica, comunicata al MAE con lettera del 14 ottobre 2013 (MAE02279672013-10-14);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Si approva la seguente suddivisione del contributo DGCS tra le annualità, relativa all'iniziativa AID 010189/AISPO/SSD dal titolo "La salute della mamma e del bambino in sud Sudan – II fase", promosso dalla ONG AISPO in Sud Sudan per un contributo totale DGCS pari a € 838.064,00 così suddiviso:

2013: € 248.368,00;

2014: € 309.824,00;

2015: € 279.872,00.

Per l'iniziativa sopra descritta è altresì previsto l'importo di € 109.500,00 a carico della DGCS, per oneri previdenziali e assicurativi.

L'importo totale del finanziamento di € 947.564,00 graverà sul capitolo di spesa 2181.

AID 10189





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 170 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n.177 e in particolare l'articolo 15;

Considerato che l'iniziativa in Egitto denominata: "Sviluppo socio-economico della Costa Nord-Occidentale dell'Egitto" intende contribuire, in maniera sostenibile, allo sviluppo socio-economico della costa nord-occidentale dell'Egitto, con particolare riferimento allo sviluppo delle popolazioni rurali nelle zone aride agro-pastorali attraverso la riabilitazione, la tutela e la promozione delle risorse presenti nell'area;

Visto che la predetta iniziativa è stata inclusa nella lista annessa all'Accordo di cooperazione bilaterale, firmato a Roma il 19 maggio 2010 in occasione del Terzo vertice italo-egiziano, che prevede un contributo a dono del valore di 10 milioni di euro per il triennio 2010-2012;

Vista la *Joint Declaration*, firmata in occasione del vertice di cui sopra, con cui si prevede la realizzazione di un modello di sviluppo sostenibile endogeno - su scala regionale - attraverso la tutela e valorizzazione delle risorse materiali locali, umane e delle tradizioni, al fine di promuovere la produzione e l'artigianato locali e lo sviluppo di attività generatrici di reddito;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O1 (Sradicare la povertà estrema e la fame), T2 (Raggiungere un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti, incluse donne e giovani);

Vista la Valutazione Tecnico Economica di cui all'appunto UTC n. 0227121 dell'11 ottobre 2013;

Vista la Bozza di accordo di programma;

Visto il parere fornito dall'Ufficio X della DGCS con appunto n. 0228733 del 14 ottobre 2013;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Il finanziamento al Governo della **Repubblica Araba d'Egitto** volto alla realizzazione delle attività dell'iniziativa denominata: "Sviluppo socio-economico della Costa Nord-Occidentale dell'Egitto" per un importo complessivo pari a € 1.000.000,00 a valere sul cap. 2182/300 dell'Unità previsionale di Base n. 9 del Ministero degli Affari Esteri – Cooperazione allo Sviluppo, per l'esercizio finanziario 2013.

Finanziamento slegato al 100%.

AID 01208.01.5





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 171 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988 n.177;

Tenuto conto che a seguito della firma di due protocolli del 1 agosto 1997 e 23 aprile 1998, per circa 132,6 milioni di Euro a credito di aiuto e 7.9 milioni di Euro a dono e, nell'ambito dei due Accordi "*Recovery, Reconstruction and Reform*" del 19 novembre 2007 e del 7 ottobre 2008, per un ammontare rispettivamente di 10 milioni di Euro e 8.8 milioni di Euro, il Governo italiano si è impegnato con il Governo libanese a finanziare in via prioritaria una serie di interventi infrastrutturali;

Considerato che l'iniziativa in Libano denominata "Programma di assistenza tecnica per progetti infrastrutturali finanziati a dono e credito d'aiuto tramite il Consiglio dello Sviluppo e della Ricostruzione" nasce dalla necessità di realizzare una sostanziale e sistematica rimodulazione dell'assistenza tecnica a favore del Consiglio dello Sviluppo e della Ricostruzione (*Council for Development and Reconstruction – CDR*), che gestisce i fondi citati, attraverso la costituzione di una *Program Management and Control Unit (PMCU)*;

Tenuto conto che la *Program Mangement and Control Unit* erediterà tutti i compiti e le funzioni della precedente *Project Implementation Unit (PIU)*, costituita in seno al CDR per il Programma per l'approvvigionamento idrico e lo smaltimento delle acque reflue nella Provincia di Jbeil e in seguito anche per il Programma Realizzazione e gestione di due sistemi fognari e di depurazione nelle municipalità di Hrajel e Mish Mish, ed allargherà, altresì, il suo raggio d'azione alle iniziative infrastrutturali derivanti dai predetti accordi, a credito di aiuto e a dono;

Vista la Valutazione Tecnico Economica allegata al Messaggio UTC n. 0198212 del 10 settembre 2013;

Tenuto conto che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O7 (Assicurare la sostenibilità ambientale), T1 (Integrare i principi dello sviluppo sostenibile all'interno delle politiche e dei programmi dei paesi e invertire la tendenza alla perdita di risorse ambientali);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Il finanziamento dell'iniziativa in **Libano** denominata "Programma di assistenza tecnica per progetti infrastrutturali finanziati a dono e credito d'aiuto tramite il Consiglio dello Sviluppo e della

Ricostruzione” per l’importo complessivo di € 862.600,00, a valere sul Capitolo di bilancio 2182/0300 della Unità Previsionale del Ministero degli Affari Esteri – Cooperazione allo Sviluppo, così ripartito:

- Aid 010130.01.3 Fondo in Loco € 549.996,54 - Finanziamento Legato
2013 € 183.305,00; 2014 € 183.305,00; 2015 e 183.386,54;
- Aid 010130.02.4 Fondo Esperti € 312.606,46 - Finanziamento Legato
2013 € 60.000,00; 2014 € 80.603,46; 2015 € 172.000,00.

AID 10130





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n.172 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988 n.177;

Considerato che l'iniziativa in Libano denominata "Miglioramento dell'offerta culturale del Museo Nazionale di Beirut: nuovo allestimento del basamento" riguarda il proseguimento di attività complementari al Progetto per la preservazione del Patrimonio Artistico libanese: Restauro degli Affreschi Romani conservati presso il Museo Nazionale di Beirut;

Tenuto conto che l'iniziativa in parola intende contribuire ulteriormente alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio artistico libanese, in linea con quanto realizzato dalla Cooperazione italiana in Libano nel settore culturale, permettendo di ampliare l'offerta culturale del Museo Nazionale di Beirut, attraverso la sistemazione museografica del seminterraneo del Museo, che risulta chiusa al pubblico (rif.to: Lettera S.E. Ministro Gaby Layoun del 28 maggio 2013 e Lettera S.E. Ambasciatore Giuseppe Morabito del 22 luglio 2013);

Vista la Valutazione Tecnico Economica allegata al Messaggio UTC n. 0198213 del 10 settembre 2013;

Tenuto conto che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo del Millennio 7 (Assicurare la sostenibilità ambientale), T1 (Integrare i principi dello sviluppo sostenibile all'interno delle politiche e dei programmi dei paesi e invertire la tendenza alla perdita di risorse ambientali);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Il finanziamento dell'iniziativa in **Libano** denominata "Miglioramento dell'offerta culturale del Museo Nazionale di Beirut: nuovo allestimento del basamento" per l'importo complessivo di € 1.020.000,00, a valere sul Capitolo di bilancio 2182/0300 della Unità Previsionale del Ministero degli Affari Esteri – Cooperazione allo Sviluppo, così ripartito:

Aid 010136.01.1 Fondo in Loco € 908.000,00 Grado di slegamento 81,02%

2013 € 836.300,00 ;

2014 € 71.700,00;

Aid 010136.02.2 Fondo Esperti Finanziamento Legato.

2013 € 112.000,00

AID 10136





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 173 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la lettera di UNDP/PAPP del 5 giugno 2013 con cui è stato presentato il programma in Palestina denominato "*Facilitating Access to Infrastructure Resilience in Area C and East Jerusalem – FAIR*" e richiesto un contributo all'Italia;

Considerato che l'iniziativa denominata "*Facilitating Access to Infrastructure Resilience in Area C and East Jerusalem – FAIR*" mira a contribuire alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile per la popolazione palestinese con la formulazione di un quadro strategico per facilitare la realizzazione di opere infrastrutturali in Area C e Gerusalemme Est;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8 (sviluppare una partnership globale per lo sviluppo), T1 (rivolgersi ai bisogni specifici dei paesi meno avanzati, di quelli privi di sbocco al mare e dei piccoli stati insulari in via di sviluppo); tipo aiuto - slegato;

Vista la valutazione tecnico economica di cui all'appunto UTC n. 0213677 del 27 settembre 2013;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

È approvata la concessione di un contributo volontario a favore di UNDP/PAPP volto alla realizzazione delle attività dell'iniziativa in **Palestina** denominata "*Facilitating Access to Infrastructure Resilience in Area C and East Jerusalem*" – FAIR, per un importo complessivo pari a Euro 3.000.000,00 a valere sul cap. 2180/300 dell'Unità previsionale di Base n. 9 del Ministero degli Affari Esteri, Cooperazione allo Sviluppo, così suddiviso:

Esercizio Finanziario 2013 € 1.000.000,00
Esercizio Finanziario 2014 € 1.000.000,00
Esercizio Finanziario 2015 € 1.000.000,00

Finanziamento slegato al 100%.

AID 10200.01.3





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 174 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo, in particolare gli artt. 17 e 27;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n. 10 del 15 marzo 2010 con la quale è stata approvata la disciplina per l'invio in lunga missione di esperti esterni;

Visto che a seguito di Avviso d'Incarico n. 3/2/NAO/2013 pubblicato sul Sito della DGCS il 6 giugno 2013 e della relativa selezione viene accordata la preferenza all'Ing. Giovanni Semeraro, per la funzione di Esperto in gestione programmi procurement nell'ambito dell'iniziativa in Tunisia denominata "Programma di Aiuto alla Bilancia dei Pagamenti", approvata con Delibera n. 135 del 2 settembre 2008 del Comitato Direzionale;

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 33 dell'1 febbraio 2011 con cui è stata confermata la Delibera del Comitato Direzionale n. 135 del 2 settembre 2013 e la Delibera del Comitato Direzionale n. 75 dell'8 maggio 2013 con cui è stata approvata la variante non onerosa del Programma e lo storno di una quota del finanziamento dal Fondo Esperti al Fondo in loco, dell'iniziativa citata;

Considerato che il programma contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8 (Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo) T2 (Sviluppare un sistema commerciale e finanziario più aperto, regolamentato, prevedibile e non discriminatorio);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione.

Delibera

E' approvato l'invio in lunga missione dell'esperto Ing. Giovanni Semeraro, che graverà sul capitolo di bilancio 2182/0300 piano gestionale 1, dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri, Cooperazione allo Sviluppo, come segue:

Paese: **Tunisia**

Iniziativa: "Programma di Aiuto alla Bilancia dei Pagamenti".

Finanziamento legato.

Nominativo: Giovanni Semeraro

Funzioni: Esperto senior in gestione programmi procurement

Durata missione: 12 mesi

Costo presunto: € 126.000,00.

AID 9046.02.6





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 175 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Considerato che l'iniziativa in Giordania nell'ambito degli aiuti alla Siria e Paesi limitrofi denominata "Programma a sostegno alle Municipalità giordane interessate dal flusso di rifugiati siriani – MSP" ha origine nelle intese del Ministro degli Esteri italiano con le Autorità locali nel corso della sua visita in Giordania il 25 giugno scorso;

Tenuto conto che l'iniziativa summenzionata mira a migliorare le condizioni di vita delle fasce di popolazione più vulnerabili della popolazione giordana e siriana, nelle regioni del nord del Paese attraverso la realizzazione di interventi di ricostruzione di infrastrutture di base e di riabilitazione di servizi nei settori: governo locale; igienico-sanitario; educazione di base, formazione e addestramento;

Tenuto conto che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8 (Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo), T1 (Rivolgersi ai bisogni specifici dei paesi meno avanzati, di quelli privi di sbocco al mare e dei piccoli stati insulari in via di sviluppo);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Il finanziamento dell'iniziativa in **Giordania** denominata "Programma a sostegno alle Municipalità giordane interessate dal flusso di rifugiati siriani – MSP" per l'importo complessivo di € 1.750.000,00 a valere sul Capitolo di bilancio 2182/0300 PG 1 dell'Unità previsionale del Ministero degli Affari Esteri – Cooperazione allo Sviluppo per l'Esercizio Finanziario 2013, così ripartito:

- Aid 010206.01.1 Finanziamento al Governo (ex art. 15 DPR 177/88) € 1.500.000,00. Finanziamento Slegato
- Aid 010206.02.2 Fondo in loco € 200.000,00. Finanziamento slegato;
- Aid 010206.03.3 Fondo Esperti € 50.000,00. Finanziamento legato.

Tempi e modi di erogazione del Finanziamento ex art. 15 del DPR 177/88 restano condizionati alla conclusione di uno specifico accordo tra i Governi italiano e giordano, il cui contenuto dovrà riflettere quello della bozza d'accordo, allegata alla presente delibera.

AID:10206



AGREEMENT

between

THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC
(REPRESENTED BY THE ITALIAN EMBASSY IN AMMAN)

and

THE GOVERNMENT OF THE HASHEMITE KINGDOM OF JORDAN
(REPRESENTED BY THE MINISTRY OF PLANNING AND INTERNATIONAL COOPERATION)

concerning

“THE PROJECT IN SUPPORT OF THE MUNICIPALITIES AFFECTED BY THE
SYRIAN REFUGEES INFLUX IN JORDAN”

The Government of the Italian Republic and the Government of the Hashemite Kingdom of Jordan have decided to enter into this agreement with a view of promoting their bilateral co-operation and supporting the hosting communities in coping with the impact of the Syrian crisis.

- CONSIDERING the Development Cooperation General Framework Agreement signed between on June, 16th, 1965;
- CONSIDERING the excellent relations existing between the two Countries and the common wish to continue along with their improvement;
- REAFFIRMING the key role played by development cooperation in the strengthening the economic and social ties existing between the two countries and the need to reinforce the bilateral instruments to this regard;
- BEARING in mind the main guidelines and themes characterizing social development, with a particular focus on the activities needed to upgrade and strengthen the Jordanian socio-economic development;
- AWARE THAT the Government of the Hashemite Kingdom of Jordan has requested the Donors Community to assist the Country in its efforts to face the impact of the Syrian refugees influx in Jordan;
- CONSIDERING the Response Plan for the Government of Jordan dated January 2013, pledging international support by the Donor Community in facing the impact of the Syrian Crisis;
- CONSIDERING that the mission of H.E. the Italian Minister of Foreign Affairs, Emma Bonino, on 25th June 2013 and the subsequent technical mission of the General Directorate for Development Cooperation in July 2013 represent the starting point for the “The Project in support to the municipalities affected by the Syrian refugees influx in Jordan”;

NOW THEREFORE the Parties hereby agree as follows:

ARTICLE 1
DEFINITIONS

1.1. The words and acronyms mentioned below shall have the following meaning:

Agreement	the present agreement for Project in support of the municipalities affected by the Syrian refugees influx in Jordan
Annex 1	the annex concerning the summary description of Project in support of the municipalities affected by the Syrian refugees influx in Jordan
Annex 2	the annex concerning the Rules and Procedures for service, supply and works contracts applicable to the present agreement
Budget	general budget of the Government of the Hashemite Kingdom of Jordan;
Budget Support Component	the component related to the amount equal to Euro 1,500,000.00 (One Million Five Hundred Thousand) as budget support to the Government of the Hashemite Kingdom of Jordan
CBJ	Central Bank of Jordan
Contribution	the total amount granted by the Government of the Italian Republic to Government of the Hashemite Kingdom of Jordan under this agreement
DGCS	the General Directorate for Development Cooperation of the Ministry of Foreign Affairs acting on behalf of the Government of the Italian Republic
DGCS Component	the component related to the amount of Euro 50,000.00 (Fifty Thousand), directly managed by the DGCS to carry out monitoring and visibility activities and procuring relevant good and services
GOJ	the Government of the Hashemite Kingdom of Jordan
GOI	the Government of the Italian Republic
GOP	General Operation Plan
Italian Embassy	the Italian Embassy in Amman

Italian Embassy Component	the component related to the amount of Euro 200,000.00 (Two Hundred Thousand), directly managed by the Italian Embassy in Amman to sustain the activity of the Project in Support to the municipalities affected by the Syrian Refugees influx in Jordan
MOPIC	Jordanian Ministry of Planning and International Cooperation
MoMA	Jordanian Ministry of Municipal Affairs
Parties	the Government of the Hashemite Kingdom of Jordan and the Government of the Italian Republic
Project or MPS	the Project in Support to the municipalities affected by the Syrian Refugees influx in Jordan
SC	Steering Committee of the Project in Support to the municipalities affected by the Syrian Refugees influx in Jordan

ARTICLE 2 OBJECTIVES

- 2.1. The general objective of the Project is to improve the living conditions of the Jordanian population affected by the Syrian crisis through the strengthening of essential services' access and the rehabilitation of basic infrastructure.
- 2.2. The specific objective of the Project is to improve the living conditions of both the most vulnerable population of the hosting Jordanian communities and the Syrian refugees living in the north of the country, through the reconstruction of essential infrastructures and the rehabilitation of basic services.
- 2.3 The main activities of the Project are described in Annex 1.

ARTICLE 3 PROJECT CONTEXT

- 3.1 The Project originates from the GOJ request to the Donors Community to assist the country in its efforts to face the impact of the Syrian refugees influx in Jordan and from the Response Plan dated January 2013, pledging international support to the GOJ.

ARTICLE 4 ROLE & CONTRIBUTION

- 4.1 The MOPIC undertakes to:
 - a. carry out the activities of the MSP as described in the Annex 1.

- c. provide the necessary premises, facilities and logistics to host the Project.
- d. facilitate, where needed, meetings and other arrangements regarding the Italian Embassy and the DGCS activities and play a coordination role in the relevant fields.
- e. keep all documentations/records pertaining to the support mentioned here-above for a minimum of five years after the completion of the Project for auditing purposes.

ARTICLE 5 **THE FUNDS**

- 5.1 The GOI undertakes to grant:
- a. the Budget Support Component to carry out the activities described in Annex I;
 - b. the DGCS Component to carry out monitoring and visibility activities;
 - c. the Italian Embassy's Component to sustain the activity of the Project.
- 5.2 Subject to (i) the notification of the formal acceptance of the Budget Support Component by the MOPIC to the Italian Embassy and to (ii) the approval of the GOP by the SC, the GOI shall transfer in one installment Euro 1,500,000.00 (One Million Five Hundred Thousand) to the bank account in Euro notified by the MOPIC to the Italian Embassy DGCS as per Article 5.3.
- 5.3 The bank procedures are the following:
- a. the MOPIC shall notify in writing its bank account details to the Italian Embassy once the Agreement is signed.
 - b. The Italian Embassy shall notify the transfer of the abovementioned funds in writing to the MOPIC;
 - c. The MOPIC shall notify in writing the receipt of the abovementioned funds to the Italian Embassy;
 - d. The funds shall be exclusively used towards the implementation of the Project.
- 5.4 All financial accounts and statements shall be expressed in Jordanian Dinars and in Euro equivalent. The exchange operations will be duly registered according to the CBJ exchange rate €/JD in force the day of the receipt of the funds by MOPIC and shall be part of the financial statements.

ARTICLE 6 **UTILIZATION OF THE FUNDS**

- 6.1 The respect of MOPIC obligations under this Agreement is subject to the MOPIC receipt of the funds as set out in Article 5.
- 6.2 No proceeds from the funds shall be used for the payment of any duty and tax (import duty, levy, fee of any kind) levied under the GOJ law or any luxury items or any articles that could be utilized for military purposes.
- 6.3 MOPIC or other implementing entities of their choice will select contractors, including works, services and supply contracts, according to the Jordanian law and in observance of the

fundamental principles of the Italian law (Code of public contracts 163/2006 and DPR 207/2010), according to the guidelines set-out in Annex 2.

ARTICLE 7 ADMINISTRATION AND REPORTING

- 7.1 The MOPIC shall provide the Italian Embassy with the following:
- a. the GOP to be submitted no later than three weeks from the date of notification by the MOPIC to the Italian Embassy of the formal approval of the GOI grant;
 - b. six-month activity plans, to be submitted (i) the first together with the GOP; and (ii) the second no later than two weeks after the end of the first six-month period;
 - c. narrative reports and financial statements of Project implementation to be submitted no later than two weeks after the end of the first six-month period;
 - d. the final financial report and the final narrative report summarizing respectively (i) the Project activities and their impact on the beneficiaries and (ii) all financial data. These documents shall be submitted by the MOPIC within three months from either the date of completion of the activities or the termination date of the Agreement, whichever comes earlier.

ARTICLE 8 EQUIPMENT

- 8.1 Once the Project is completed, the ownership of any equipment, material and supply financed under the Project shall be transferred to the MoMA.
- 8.2 Until the Project's completion, in case of utilization in contrast with the objectives established under this Agreement, the GOI is entitled to recover at its discretion the equipment, material and supplies financed under the Project (as well as the related in cash-value in case of material/juridical impossibility) from either the MOPIC or other local administrations benefiting from the Project.

ARTICLE 9 MONITORING AND EVALUATION

- 9.1 A monitoring/appraisal/evaluation of the activities financed under the Project, including those concerning the DGCS Component and the Italian Embassy Component, shall be jointly undertaken by the GOI and the MOPIC. The related costs shall be borne under the Budget Support Component.
- 9.2 The GOI reserves the right to conduct independent monitoring/evaluation activities, whose costs shall be borne under the DGCS Component.

ARTICLE 10 AUDITING

- 10.1 The Jordanian branch of a prime internationally renowned auditing company shall be selected following the procedure established in the Article 6.6 and shall conduct an audit of all procurement procedures and financial transactions related to the implementation of the Program when 100% of the Budget Support Component is spent. Audit costs shall be borne by the Project under the Budget Support Component. The audit reports will be forwarded to the Italian Embassy as soon as they will be issued.

ARTICLE 11
VISIBILITY

- 11.1 The official logo and name of the DGCS and the GOI shall be used by the MOPIC along with its own one in view of providing proper visibility to the Project's activities. The MOPIC is responsible to acknowledge the GOI origin of Project's funds in any advertising or publicity connected with the Project.
- 11.2 The MOPIC keeps the right to use solely its logo where needed with the written agreement of the DGCS.

ARTICLE 12
ANTI-CORRUPTION

- 12.1 The Parties shall not offer to any third party neither seek, accept nor get promised directly or indirectly for themselves or for another party any gift or benefit which would or could be construed as an illegal or corrupt practice.

ARTICLE 13
ENTRY INTO FORCE AND DURATION

- 13.1 The Agreement shall enter into force on the date of its signature.
- 13.2 The Agreement shall have a duration of one year from the date of its signature.
- 13.3 Upon formal agreement between the two Parties (Verbal Notes), the Agreement could be extended for an additional period of time.

ARTICLE 14
COMPLETION OF THE AGREEMENT

- 14.1 The MOPIC shall notify to the Italian Embassy the completion of the activities relating to the Project.
- 14.2 Irrespective of the completion of the Project, the MOPIC shall continue to hold unutilized funds until all commitments and liabilities incurred in the implementation of the Project have been satisfied and Project activities brought to an orderly conclusion.
- 14.3 The part of the funds which has not been used upon completion of the Project, as reported in the final financial report, shall be refunded to the GOI unless otherwise agreed by the Parties through exchange of letters.
- 14.4 The MOPIC shall guarantee that the funds will be solely used in fulfillment of the objectives of the present Agreement, taking any possible action to assure the transparent and efficient use of the funds.
- 14.5 The MOPIC shall further take any step to prevent any abuse and illicit use of the Italian funds. In the event that the funds have been misused and at variance with the scope of the present Agreement, the MOPIC shall refund the amount incorrectly spent.

ARTICLE 15
TERMINATION OF THE AGREEMENT

- 15.1 Each Party is entitled to terminate unilaterally and with immediate effect the Agreement in the following cases:
- a. non compliance with the Agreement's obligations by the other Party;
 - b. non execution of the Agreement's obligations by the other Party;
 - c. breach of the Agreement's obligations by the other Party.
- 15.2 In case of force majeure (natural disaster, riots, war, etc.), which permanently prevents the execution of the Agreement, each Party is entitled to terminate the Agreement from the moment when it becomes impossible to carry it out.
- 15.2 In case of premature termination of the Agreement, the MOPIC shall submit to the Italian Embassy a final report and a final financial statement. The balance paid by the GOI and all material purchased with the GOI funds which have not been committed to the Project shall be returned to the GOI within three months following the event leading towards the premature termination.
- 15.3 The letters and Notes exchanged which are relevant to any of the cases mentioned in the present article shall become an integral part of the Agreement.

ARTICLE 16
SUSPENSION OF THE ACTIVITIES

- 16.1 In case of force majeure (natural disaster, riots, war, etc.), which temporarily prevents the implementation of the Project, the activities shall be suspended until the conditions to resume the Project are re-established.
- 16.2 Should any dispute arise in relation to this Agreement, the GOI retains the right to suspend unilaterally the execution of the Agreement until a solution has been found between the Parties pursuant to Article 17.1.
- 16.3 Should the cause of the suspension persist beyond a reasonable period of time, the GOI shall terminate the Agreement through diplomatic channels by giving to the MOPIC thirty days notice.
- 16.4 The Verbal Notes exchanged to this effect shall become an integral part of the Agreement.

ARTICLE 17
DISPUTE RESOLUTION

- 17.1 Any dispute, controversy or claim arising out of or in relation to this Agreement, or the breach, termination or invalidity thereof, shall be settled amicably by negotiation between the Parties.

ARTICLE 18
COMMUNICATION

18.1 All communication and information relating to the Project activities as well as the report and other documentation shall be addressed to:

MOPIC:

MoMA:

Ministry of Municipal Affairs
Jabal Amman
Amman – JORDAN
Tel.: 00962 6 4641393
Fax: 00962 6 4617138

GOI:

Embassy of Italy, Amman
Jabal Al Weibdeh, Hafiz Ibrahim Str, 5
P.O. Box 9800 Amman – 11191 Jordan
Tel.: 00962 6 4638185
Fax: 00962 6 4659730

ARTICLE 19
AMENDMENT OF THE AGREEMENT

19.1 During the period of the Agreement validity, the Parties are entitled to amend and/or integrate it (including Annexes) after mutual consent that must be expressed officially in written forms (Verbal Notes).

ARTICLE 20
ANNEXES

20.1 The present Agreement is composed of 20 (twenty) Articles and two Annexes.

20.2 The Annexes constitute an integral part of the Agreement. In case of inconsistency, the clauses contained in the Agreement shall prevail over the Annexes.

IN WITNESS WHEREOF, the undersigned, being duly authorized thereto, have signed the present Agreement in the English language in two originals.

Done in Amman, on _____ 2013

Patrizio FONDI
Ambassador of Italy

For the Government of the
Italian Republic

Dr. Ibrahim Saif
*The Minister of Planning and International
Cooperation*

For the Government of the
Hashemite Kingdom of Jordan

Walid El Masri
The Minister of Municipal Affairs
As the beneficiary of the Programme



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 176 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49 denominata “Nuova disciplina della Cooperazione dell’Italia con i paesi in via di sviluppo”, in particolare riguardo all’articolo 2, e dell’Art. 7 del suo Regolamento di esecuzione;

Considerato che il Comitato Direzionale della DGCS con Delibera n. 118 del 12 novembre 2011 ha concesso un contributo volontario all’UNESCO per la realizzazione in Myanmar dell’iniziativa “*Capacity building for safeguarding cultural heritage in Myanmar*”;

Vista la richiesta dell’UNESCO, trasmessa dalla Rappresentanza Permanente d’Italia presso l’UNESCO a Parigi con Messaggio n. 888 del 4 settembre 2013, di poter proseguire e consolidare le attività intraprese a sostegno della salvaguardia del patrimonio culturale in Myanmar attraverso la realizzazione della II fase dell’iniziativa “*Capacity building for safeguarding cultural heritage in Myanmar (Phase II)*”;

Considerata la Valutazione Tecnica Economica dell’UTC di cui all’Appunto n. 204833 del 18/09/2013;

Considerato il buon esito della prima iniziativa realizzata dall’UNESCO e l’esigenza di proseguire le attività intraprese con il precedente progetto per poter contribuire a rafforzare le capacità del Myanmar nella sua azione di salvaguardia e gestione del patrimonio culturale;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

di concedere un contributo volontario all’UNESCO di € 1.000.000,00 per la realizzazione in **Myanmar** dell’iniziativa: “*Capacity building for safeguarding cultural heritage in Myanmar (Phase II)*”.

Il finanziamento graverà sul Capitolo 2180 per l’esercizio finanziario 2013.

Obiettivo di Sviluppo del Millennio e Target correlato: O8- T1.

Settore OSCE DAC 11130(11420).

Tipo di finanziamento: SLEGATO

AID 010201/0





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 177 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 denominata “Nuova disciplina della Cooperazione dell’Italia con i Paesi in via di sviluppo”, e in particolare l’articolo 2, paragrafo 3, comma (f);

Visto il Regolamento di esecuzione della predetta Legge approvato con D.P.R. 12 aprile 1988, n. 177;

Considerato che la DGCS ha inserito il Myanmar nella lista dei Paesi prioritari nel 2012, ribadendo tale priorità nelle Linee Guida 2013-2015, e destinando risorse alle attività di Cooperazione allo sviluppo nel Paese asiatico sia attraverso lo strumento dei decreti di rifinanziamento delle missioni internazionali di pace, sia con fondi ordinari di bilancio;

Visto che il Ministro dell’Immigrazione e Popolazione del Myanmar nel gennaio 2013 ha lanciato un appello ai Donatori per contribuire finanziariamente alla realizzazione del censimento ed ha siglato un Accordo con UNFPA per le attività di Assistenza Tecnica e per il *fund raising* delle necessarie risorse finanziarie;

Considerato che l’iniziativa proposta rientra nelle priorità settoriali e geografiche della DGCS;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

di approvare un Contributo Volontario a UNFPA dell’importo di Euro 650.000,00 (seicentocinquantamila), per l’iniziativa multi-donatori in **Myanmar** denominata “Censimento della Popolazione 2014”.

Tipo finanziamento: Slegato.

Obiettivo di Sviluppo del Millennio: O1/T1.

Settore OCSE/DAC: 16062

Il finanziamento graverà sul capitolo 2180 per l’esercizio finanziario 2013.

AID: 10207.01.3





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 178 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della suddetta Legge 49/87 approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la manifestazione di interesse del Governo ecuadoriano del 23 gennaio 2013 a ricevere un credito d'aiuto nel settore sanitario per il valore di 12 milioni di euro;

Vista la valutazione tecnico-economica trasmessa dall'Unità Tecnica Centrale della DGCS con Appunto n. 98625 del 3 maggio 2013 relativa all'iniziativa a credito d'aiuto denominata "Programma d'investimento in attrezzature, infrastrutture e formazione delle risorse umane, in particolare nel settore della salute materna e infantile della rete sanitaria della Zona 6 dell'Ecuador" nonché il successivo appunto UTC n. 195201 del 6 settembre 2013 relativo alle condizioni finanziarie che verranno applicate al credito in questione nel 2013;

Considerato che l'iniziativa summenzionata si propone di contribuire al miglioramento dello stato di salute della popolazione dell'Ecuador, in particolare della popolazione infantile delle Province di Azuay, Cañar e Morona Santiago (Zona 6);

Considerata la necessità di finanziare la componente fondo esperti del programma in questione al fine di fornire alla controparte l'assistenza tecnica necessaria alla realizzazione delle attività e al raggiungimento dei risultati previsti dal programma;

Considerato altresì che l'iniziativa contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O4, T1;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Il finanziamento della componente fondo esperti dell'iniziativa in **Ecuador** nel settore sanitario denominata "Programma d'investimento in attrezzature, infrastrutture e formazione delle risorse umane, in particolare nel settore della salute materna e infantile della rete sanitaria della Zona 6 dell'Ecuador" per l'importo di euro 98.000,00 a valere sul Capitolo 2182, per l'esercizio finanziario 2013.

Grado di slegamento del finanziamento fondo esperti: 100% legato.

AID 010118/02/1





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 179 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87 approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Visto l'Appunto della DGCS-UTC n. 195668 del 06 settembre 2013, con il quale l'Unità Tecnica Centrale ha inviato la Valutazione Tecnico Economica del Documento di progetto denominato EL SALVADOR - "*Ciudad Mujer*";

Tenuto conto che l'Iniziativa intende dare un forte impulso all'*empowerment* economico femminile attraverso attività di formazione, *coaching* e avviamento di imprese con lo scopo di favorire iniziative sostenibili e ripetibili e in grado di rappresentare un nuovo modello culturale rispetto alla rappresentazione tradizionale del ruolo delle donne;

Considerato che l'intervento permetterà il potenziamento dei servizi per l'emancipazione economica e la prevenzione della violenza contro le donne nel Paese;

Tenuto conto che l'Iniziativa contribuisce al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio O1-T1b e O3-T3a;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Il finanziamento dell'iniziativa "*Ciudad Mujer/UN-Women*" in **El Salvador** per un importo complessivo di euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00). e sarà così suddiviso:

Contributo DGCS a UN-Women Euro 500.000,00
Euro 373.000,00 per l'Esercizio finanziario 2013
Euro 127.000,00 per l'Esercizio finanziario 2014
AID 01012/01/6

Fondo Esperti Euro 50.000,00
Euro 25.000,00 per l'Esercizio finanziario 2013
Euro 25.000,00 per l'Esercizio finanziario 2014

AID 010121/02/0





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 180 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87 approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la proposta progettuale presentata dal Segretariato del *Mountain Partnership* della FAO con lettera del 2 settembre 2013;

Vista la proposta di inasprimento trasmessa dall'Unità Tecnica Centrale della DGCS con Appunto n. 196041 del 6 settembre 2013, relativa al progetto "*Climate Change and Mountain Forests – The Mountain Partnership and the Global Island Partnership join hands in Latin America and the Pacific*";

Tenuto conto che l'iniziativa si propone di contribuire a migliorare la gestione sostenibile delle risorse forestali in regioni tropicali strategiche nel quadro del raggiungimento degli obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici previsti dalla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC);

Considerato che l'iniziativa contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O7 - T1;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Il contributo volontario alla FAO per la realizzazione dell'iniziativa denominata "*Climate Change and Mountain Forests – The Mountain Partnership and the Global Island Partnership join hands in Latin America and the Pacific*", da realizzarsi in tre paesi pilota quali **Ecuador, Bolivia e Papua Nuova Guinea**, per un importo pari a Euro 1.350.000,00 a valere sul Capitolo 2180 per l'esercizio finanziario 2013.

AID 10123





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 181 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87 approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177 e, in particolare, l'art. 18;

Vista la richiesta di contributo dell'Università degli Studi di Firenze, inoltrata alla DGCS il 12 maggio 2013 e vista la Valutazione Tecnica Economica dell'UTC;

Considerato che il contributo della DGCS è pari al 69,8% del costo totale dell'iniziativa di cooperazione universitaria tra Università di Firenze e *University of West Indies*, mirata allo sviluppo di competenze, strumenti innovativi e percorsi formativi nell'ambito delle politiche giovanili nella Regione caraibica;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Il contributo di Euro 201.000,00 a carico della DGCS, pari al 69,8% del costo totale del progetto di Euro 288.000,00, da destinarsi all'Università degli Studi di Firenze per la realizzazione CARITALENTS – Giovani e Territorio Cooperazione inter-universitaria per lo sviluppo di competenze, strumenti innovativi e percorsi formativi nell'ambito delle politiche giovanili nella **Regione caraibica**.

L'ammontare di Euro 100.500,00 (prima rata) graverà sul Capitolo 2182/005 per l'esercizio finanziario 2013.

L'ammontare di Euro 100.500,00 (seconda rata) graverà sul Capitolo 2182/005 per l'esercizio finanziario 2014.

Grado di slegamento: legato

Obiettivo di Sviluppo del Millennio e Target correlati: Obiettivo G8, Target T1

Codice OCSE/DAC: 114

Codice CRS: 11430

Eguaglianza di genere: significativo

Aid for Trade: non applicabile

Rio Markers:: non applicabile

AID 010120/01/4





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 182 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87 approvato con DPR 12 aprile 1988, n.177;

Vista la proposta di finanziamento dell'Unità Tecnica Centrale inviata con appunto n. 218010 del 02.09.2013, relativa all'iniziativa: Caraibi (*Wider Caribbean Region*) – "*Biodiversity for Sustainable Development in the Caribbean*" attraverso un contributo a UNEP pari a 1.350.000,00 euro;

Tenuto conto che l'iniziativa si propone di migliorare le condizioni di vita delle popolazioni della *Wider Caribbean Region* attraverso l'applicazione dell'*Ecosystem Based Management*" per la conservazione e la gestione sostenibile della biodiversità degli ecosistemi marini e costieri;

Tenuto conto che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O7, T1;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

il contributo a UNEP per il finanziamento dell'iniziativa "*Caraibi (Wider Caribbean Region) – Biodiversity for Sustainable Development in the Caribbean*", per un importo complessivo di euro 1.350.000,00.

L'importo di euro 1.350.000,00 graverà sul Capitolo di spesa: 2180 per l'esercizio finanziario 2013. Il finanziamento è di tipo slegato

AID n. 10124





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 183 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987 n. 49 recante “Nuova disciplina della Cooperazione dell’Italia con i Paesi in via di Sviluppo” ed in particolare gli articoli 1 comma 2 e comma 4; art. 2 comma 3 let.b); art. 9 comma 4 let. b); art. 11 comma 1 ed il Regolamento di esecuzione della predetta Legge approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l’art. 4 della Legge 23 dicembre 1993, n. 559 che integra e modifica alcuni articoli della Legge n. 49/87;

Vista la Legge n. 426 dell’ 8 agosto 1996;

Considerato che la Cooperazione italiana sostiene la riforma delle Nazioni Unite, che si fonda su tre pilastri, tra cui il *Central Emergency Response Fund (CERF)* e che si prefigge lo scopo di migliorare la prevedibilità, la tempestività e l’efficacia della risposta umanitaria;

Tenuto conto della necessità di rendere sempre più efficaci le risposte della DGCS agli eventi calamitosi di emergenza;

Valutata l’opportunità di concedere un contributo volontario di 1.000.000,00 di Euro a favore del CERF per la partecipazione del Governo Italiano alle attività di emergenza nei PVS colpiti da eventi eccezionali, determinati da calamità naturali, conflitti bellici, guerre civili, carestie, epidemie ed esodi di massa e comunque ogni volta vi sia una concreta minaccia per la sopravvivenza delle popolazioni;

Considerato che l’iniziativa contribuisce al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8 – T1;

Sulla base della documentazione tecnica predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Il finanziamento del CERF (*Central Emergency Response Fund*) attraverso un contributo volontario di 1.000.000 (un milione/ 00) Euro per l’anno 2013 per la partecipazione del Governo Italiano al meccanismo finanziario delle Nazioni Unite, avente lo scopo di migliorare la risposta umanitaria intervenendo tempestivamente a seguito di catastrofi e crisi causate dall’uomo per soccorrere le popolazioni colpite dei PVS.

Il finanziamento graverà sul cap. 2180/0600 per l’esercizio finanziario 2013.

Il contributo è di tipo: slegato.

Organismo Esecutore: *CERF (Central Emergency Response Fund)*

AID 008569.01.3





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 11 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art. 1, commi 2 e 3, l'art. 2, commi 1 e 3 lett. a), l'art. 6 e l'art. 9, comma 4, lettera f);

Visto il Regolamento di esecuzione della citata Legge n. 49/87 approvato con il DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la delibera del Comitato Direzionale n. 103 del 29 novembre 2006, relativa alle condizioni per l'accesso ai crediti d'aiuto e ai gradi di concessionalità;

Viste le delibere del Comitato Direzionale n. 134 del 31 luglio 2001 e 257 del 9 dicembre 2008 e la delibera CIPE n. 93 del 6 novembre 2009, relative all'adesione alle raccomandazioni OCSE in merito allo slegamento dei crediti d'aiuto per i Paesi Meno Avanzati (PMA) e fortemente indebitati (*HIPC - Heavily Indebted Poor Countries*);

Vista la delibera n. 78 del Comitato Direzionale dell'8 maggio 2013 con la quale è stato approvato l'*Ethio-Italian Cooperation Framework 2013-2015* successivamente firmato ad Addis Abeba il 30 maggio 2013;

Considerato che il programma denominato "*Promotion of Basic Services*"- Fase III (PBS 3) rientra tra le iniziative che nell'ambito del citato *Ethio-Italian Cooperation Framework 2013-2015* si è stabilito di finanziare a credito di aiuto;

Vista la richiesta del Governo etiopico, inoltrata attraverso il Ministero dell'Economia con lettera del 10 giugno 2013, relativa alla richiesta di finanziamento italiano al suddetto programma;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O1 "Sradicare la povertà estrema e la fame", T1 "Dimezzare, tra il 1990 e il 2015, la percentuale delle persone il cui reddito è inferiore ad 1\$ al giorno" e O2 "Rendere universale l'educazione primaria" T1, "Assicurare che ovunque, entro il 2015, i bambini, sia maschi che femmine, possano portare a termine un ciclo di istruzione primaria";

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Esprime parere favorevole

al finanziamento dell'iniziativa denominata "*Promotion of Basic Services*"-III (PBS 3) in **Etiopia** per un importo complessivo di € 8.000.000,00 a credito d'aiuto, con termini di concessionalità pari al 80% (50 anni di durata, di cui 42 di grazia e 0,00% tasso di interesse).

AID: 10198





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 12 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art. 1, commi 2 e 3, l'art. 2, commi 1 e 3 lett. a), l'art. 6 e l'art. 9, comma 4, lettera f);

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n. 103 del 29 novembre 2006, relativa alle condizioni per l'accesso ai crediti d'aiuto e ai gradi di concessionalità;

Viste le Delibere del Comitato Direzionale n. 134 del 31 luglio 2001 e 257 del 9 dicembre 2008 e la Delibera CIPE n. 93 del 6 novembre 2009, relative all'adesione alle raccomandazioni OCSE in merito allo slegamento dei crediti d'aiuto per i Paesi Meno Avanzati (PMA) e fortemente indebitati (HIPC - *Heavily Indebted Poor Countries*);

Vista la richiesta avanzata dal Governo del Niger, attraverso il Ministero del Piano, della Pianificazione del Territorio e dello Sviluppo Comunitario del 9 luglio 2012, circa il finanziamento di un'iniziativa volta a sostenere il Programma di promozione dell'agricoltura familiare e della sicurezza alimentare nelle Regioni di Tahoua, Maradi e Zinder, sviluppato dal Niger in partenariato con il Fondo Internazionale di Sviluppo Agricolo (IFAD);

Vista la disponibilità italiana a cofinanziare, a credito d'aiuto, nel quadro degli impegni assunti nel corso della tavola rotonda dei Partner allo Sviluppo tenutasi a Parigi nel novembre del 2012, il citato programma governativo tramite il «Progetto d'Accesso ai Mercati e di Infrastrutture Rurali nella Regione di Tahoua» PAMIRTA, accompagnato da una componente a dono (fondo esperti);

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O1 "Sradicare la povertà estrema e la fame"; Target correlato T1 "Dimezzare, fra il 1990 e il 2015, la percentuale di persone il cui reddito è inferiore a 1 \$ al giorno";

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Esprime parere favorevole

Al finanziamento dell'iniziativa denominata "Progetto d'Accesso ai Mercati e di Infrastrutture Rurali nella Regione di Tahoua" - PAMIRTA in Niger, per un importo complessivo di Euro 20.000.000,00 a credito d'aiuto, con termini di concessionalità pari al 70% (40 anni di durata, di cui 29 di grazia e 0,00% tasso di interesse).

AID 10071.01.4





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Parere n. 13 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR 177/1988;

Considerato che l'iniziativa in Palestina, a credito d'aiuto per un importo di Euro 25.000.000,00, denominata "Programma di supporto al settore privato mediante la costituzione di una linea di credito a favore delle piccole e medie imprese (PMI) palestinesi", oggetto del presente parere, è stata approvata dal Comitato Direzionale del 29 marzo 2004 con parere n. 2;

Considerato che, con parere n. 1 del Comitato Direzionale del 12 marzo 2012, è stato emendato l'Accordo intergovernativo - firmato a Ramallah il 22 luglio 2004 – circa le modalità e i criteri di accesso alla Linea di Credito, le condizioni finanziarie offerte e il sistema di gestione del Programma;

Visto l'Accordo denominato "*Development Cooperation Framework Agreement between the Government of the Italian Republic and the Palestinian National Authority*" – firmato a Roma il 23 novembre 2012 – con il quale viene sancito il rafforzamento delle relazioni bilaterali nell'ambito della Cooperazione;

Tenuto conto che l'iniziativa oggetto del presente parere, con Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8-T13, con percentuale di slegamento pari al 40%, rientra nel programma quadro per la ricostruzione dell'economia del Ministero delle Finanze palestinese;

Visti gli allegati all'appunto UTC n. 018577 del 10 settembre 2013, concernenti la Nota Tecnica, *Verbal Note* e *Guidelines for the Programme Implementation (Annex 2)*, quest'ultime oggetto di emendamento per sostenere finanziamenti con importi minori, Euro 15.000,00 – Euro 50.000,00 -, rispetto agli originari;

Acquisito il parere dell'Ufficio X della DGCS con il quale si propongono due modifiche e si specifica il grado di slegamento pari al 40%;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Esprime parere favorevole

Alla stipula di Nota Verbale al fine di emendare le *Guidelines for the Programme Implementation (Annex 2)* annesse all'Accordo intergovernativo tra il Ministero degli Affari Esteri italiano (MAE/DGCS) e il Ministero delle Finanze palestinese (MoF), firmato a Ramallah il 22 luglio 2004, relativo all'iniziativa in **Palestina** denominata "Programma di supporto al settore privato mediante la costituzione di una linea di credito a favore delle piccole e medie imprese (PMI) palestinesi".

AID 006525.01.3





Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Parere n. 14 del 21 ottobre 2013

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di Esecuzione della suddetta Legge 49/87 approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la manifestazione di interesse del Governo ecuadoriano del 23 gennaio 2013 a ricevere un credito d'aiuto nel settore sanitario per il valore di 12 milioni di euro;

Vista la valutazione tecnico-economica trasmessa dall'Unità Tecnica Centrale della DGCS con Appunto n. 98625 del 3 maggio 2013 relativa all'iniziativa a credito d'aiuto denominata "Programma d'investimento in attrezzature, infrastrutture e formazione delle risorse umane, in particolare nel settore della salute materna e infantile della rete sanitaria della Zona 6 dell'Ecuador" nonché il successivo appunto UTC n. 195201 del 6 settembre 2013 relativo alle condizioni finanziarie che verranno applicate al credito in questione nel 2013;

Tenuto conto che l'iniziativa summenzionata si propone di contribuire al miglioramento dello stato di salute della popolazione dell'Ecuador, in particolare della popolazione infantile delle Province di Azuay, Cañar e Morona Santiago (Zona 6);

Considerato che l'iniziativa contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O4, T1;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Esprime parere favorevole

Alla concessione di un credito di aiuto per il finanziamento di un'iniziativa in **Ecuador** nel settore sanitario denominata "Programma d'investimento in attrezzature, infrastrutture e formazione delle risorse umane, in particolare nel settore della salute materna e infantile della rete sanitaria della Zona 6 dell'Ecuador".

Stanziamiento: Euro 12.000.000;

livello di concessionalità: 60%;

grado di slegamento del credito: 95% (in deroga alla Delibera del CD n. 221/2008) per spese da sostenere in loco, in PVS limitrofi e Paesi terzi aderenti all'OCSE.

AID 010118

